

DIFESA

SUPERCACCIA A SUPERPREZZO

Un supercaccia che batte tutti i record. Anche quello del prezzo. Perché le ultime notizie sul nuovo jet militare Eurofighter superano le peggiori previsioni: gli aerei verranno a costare all'Italia 2 miliardi e 160 milioni più del previsto. Un aumento choc che potrebbe portare la spesa per ogni velivolo a sfiorare i 120 milioni. Troppo. E troppi anche gli intercettori supersonici che il nostro Paese si è impegnato ad acquistare: ben 121, una cifra che oggi supera di molto le esigenze operative dell'Aeronautica. Ma il programma multinazionale nato nel 1985 con un accordo tra Roma, Berlino, Londra e Madrid non prevede uscite d'emergenza: gli aerei ordinati vanno pagati, altrimenti si rischiano penali a nove zeri. Solo che di anno in anno il budget per il più avanzato progetto tecnologico europeo è continuato a lievitare, fino all'ultimo aumento comunicato la scorsa settimana. Per mesi il governo Prodi ha cercato un'alternativa per evitare di bruciare un tesoretto per il nuovo stormo da combattimento. All'Aeronautica cento Eurofighter potrebbero bastare, il problema è trovare un acquirente per gli altri 21. Il ministero guidato da Arturo Parisi aveva infatti avviato colloqui per rinunciare al terzo lotto di jet e girarlo a un altro paese amico: si era pensato alla Romania e al Giappone. Ora la crisi lascia la bolletta del supercaccia nelle mani del prossimo governo. **G. D. F.**

